

Editoriale

Donne e politica: qualcosa sta accadendo

La ricerca condotta nell'ambito del progetto "Donne e politica" ha permesso di mettere in luce la complessità del fenomeno della relativa esclusione delle donne dalla vita pubblica. In particolare, essa ha consentito di formalizzare 8 grandi aree di ostacolo alla progressione delle donne nella vita politica e sindacale quali, ad esempio, l'ambiguità del sostegno dell'opinione pubblica; la frammentarietà della mobilitazione per la leadership femminile; l'inerzia registrata quando si cerca di modificare, in senso paritario, norme o comportamenti consolidati nelle élite politiche, ecc. Inoltre, con l'intento di comprendere più in profondità la questione, l'indagine ha anche identificato 12 attitudini, o tratti della soggettività femminile nella sfera pubblica, che risultano potenziali leve di contrasto alle aree di ostacolo, tra le quali la percezione di una differenza e di un "valore aggiunto" delle donne in politica o la propensione a negoziare "spazio pubblico" per le donne (cfr. Rapporto di ricerca "Donne e politica" in www.donnepolitica.org).

Per favorire quello che il progetto definisce un processo di socializzazione del genere nella sfera pubblica, occorre quindi, sia diminuire l'impatto dei fattori di ostacolo, sia rafforzare le attitudini che producono maggiore cambiamento e spazio pubblico per le donne. Su questa linea, il progetto

prevede la realizzazione di 6 micro-progetti nella provincia di Roma. Tale iniziativa ha riscosso molto interesse. Infatti, nonostante i tempi ristretti e i limitati contributi finanziari a disposizione, sono pervenute alla sede del progetto 38 proposte di considerevole qualità. Tra queste, ne sono state selezionate 6 in corso di realizzazione, che vengono presentate in questo numero di *Genere & Rappresentanza*.

Vanno segnalate anche ulteriori iniziative che si propongono di incidere su alcuni dei più importanti fattori di ostacolo emersi dalla ricerca. Alcune senatrici e deputate di maggioranza e opposizione hanno inviato al Presidente del Consiglio una lettera per chiedere che nella formulazione della nuova legge elettorale sia rispettata la piena applicazione degli artt. 3 e 51 della Costituzione, con l'obiettivo di una rappresentanza parlamentare del 50% tra uomini e donne. Sul fronte dell'associazionismo femminile sono state elaborate proposte che stanno trovando un largo consenso: da quella dell'UDI, che dal 2 giugno ha lanciato anche una raccolta di firme, a quella del Laboratorio 50&50 insieme ad Aspettare Stanca. Altre iniziative mirano a inserire il 50% delle donne nell'assemblea costituente del futuro partito democratico (Tavolo delle democratiche; Manifesto per un Partito Democratico di donne e di uomini).

Sommario

pag.1

Editoriale

Donne e politica:qualcosa sta accadendo

pag.2-7

La sperimentazione:
6 micro-progetti nella
provincia di Roma

Iniziative pubbliche di avvio
delle sperimentazioni

pag.8

Panel di ASDO alla 51°
Sessione della Commission
on the Status of Women delle
Nazioni Unite

Partecipazione a eventi
pubblici



Genere & Rappresentanza

Newsletter del progetto
"Donne in politica" IT-G2-LAZ-097

Partnership di Sviluppo Geografica costituita da:
ASDO – UIL – IAL – IRES CGIL- Progetto Donna

Il notiziario è curato da ASDO
Redazione: a cura dell'équipe del progetto (in
sigla RADEP)

via Monte Zebio, 32 - 00195 ROMA
Tel. 06.45435871- fax 06.45435683
email: donnepolitica@asdo-info.org
Sito Web: www.donnepolitica.org

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

Dopo una fase prevalentemente dedicata alla comprensione del fenomeno della relativa esclusione delle donne dalla vita pubblica, mediante lo svolgimento di articolate attività di ricerca, il progetto "Donne e politica" è entrato nella fase che ha per oggetto la sperimentazione.

In particolare, i risultati della ricerca sono confluiti in una "Proposta di Linee guida per la sperimentazione", presentata al convegno tenuto a Roma il 21-22 novembre dello scorso anno. Una versione aggiornata e integrata dal contributo delle relatrici intervenute è stata messa a disposizione degli enti interessati a elaborare proposte di micro-progetti volti al superamento dei fattori che ostacolano l'accesso e l'ascesa delle donne in ambito politico e sindacale, sia nella dimensione locale che in quella nazionale.

I soggetti interessati a presentare proposte progettuali si sono avvalsi della documentazione (bando, capitolato e altri sussidi) pubblicata sul sito del progetto www.donnepolitica.org, su quelli dei partner, del Dipartimento per i diritti e le pari opportunità e della Regione Lazio.

Gli ambiti previsti per lo svolgimento dei 6 micro-progetti sperimentali ammessi a finanziamento sono tre: accesso delle donne nel mondo politico e sindacale; esercizio delle funzioni politiche e sindacali; conciliazione tra vita privata e vita pubblica. Ogni micro-progetto dispone di un contributo di 25.000 euro e deve compiere le attività nell'arco di circa 7 mesi.

La fase attuativa della sperimentazione è accompagnata da un servizio di assistenza tecnica coordinata da ASDO con il concorso di tutti i partner. Essa prevede la realizzazione di un seminario di formazione, visite e consulenze specialistiche, un monitoraggio delle iniziative, il coinvolgimento di attività di networking operativo ed eventuali scambi con i partner transnazionali di GAIA.

segue

Micro-progetto promosso da "Aspettare stanca"

Partecipazione: sostantivo di genere femminile. La diversità è un valore aggiunto

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Utilizzare le elezioni amministrative svolte in tre comuni della provincia di Roma (Bracciano, Formello e Torrita Tiberina) per **migliorare i livelli di partecipazione femminile alla politica** negli ambiti territoriali della sperimentazione (con una particolare attenzione alle giovani donne) e per intensificare il rapporto tra elette/i e cittadini.

❖ L'AMBITO

Accesso delle donne nel mondo politico e sindacale; esercizio delle funzioni politiche e sindacali.

❖ I PARTNER

Associazione Future & Memory.

❖ LE BENEFICIARIE

Donne candidate, politiche e sindacaliste interessate.

❖ LA DURATA

6 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Sensibilizzazione di partiti e candidati nell'ambito delle elezioni amministrative del maggio 2007.

Predisposizione degli **strumenti** e delle **capacità** per il sostegno informatico alle sperimentazioni in tre comuni.

Produzione di **sussidi informativi** per candidate/i e per elette/i.

Sostegno alle donne elette (per la redazione e realizzazione di 3 progetti nei comuni coinvolti).

Comunicazione pubblica (iniziative all'inizio e a conclusione del progetto per presentare le attività e comunicare i risultati).

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Importanza del **networking** e dell'**informazione genderizzata** a dimensione territoriale per recuperare donne e, più in generale cittadini, alla politica.

Costruzione di **coalizioni territoriali** (intese come luoghi di coinvolgimento di tutti gli attori interessati) per condurre programmi di partecipazione locale in cui vi sia una significativa presenza di donne.

Per info: www.aspettarestanca.it - email: progetto_sperimentale@aspettarestanca.it

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

segue

Le dinamiche prodotte con le sperimentazioni rappresentano, inoltre, un'importante fonte di osservazione per comprendere ancora più in profondità le ragioni che mantengono le donne distanti dalla vita pubblica e contribuire quindi alla redazione di un testo di Linee guida finali.

Gli sviluppi delle sperimentazioni e i loro gradualmente risultati possono essere seguiti tramite il sito e i prossimi numeri di *Genere & Rappresentanza*.

Micro-progetto promosso da CISL del Lazio

E.P.O.S – Empowerment e Proselitismo nell'Organizzazione Sindacale

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Promuovere un **rinnovamento delle modalità** di azione del Coordinamento donne della CISL del Lazio, attraverso un percorso di empowerment che favorisca una presenza di genere più dinamica, efficiente e consapevole dei propri ruoli all'interno del sindacato.

Mettere a punto un **nuovo modello di sindacalista**, in grado di favorire processi di scambio, discussione e cambiamento interno all'organizzazione, tali da attrarre nuove leve da coinvolgere nella rappresentanza sindacale rinnovata.

❖ L'AMBITO

Esercizio delle funzioni politiche e sindacali.

❖ I PARTNER

UST CISL di Rieti e APQ (Associazione Progetto Quadri ed alte professionalità).

❖ LE BENEFICIARIE

20 donne individuate tra le componenti del Coordinamento regionale femminile, dei Coordinamenti delle Federazioni regionali e delle Unioni Territoriali, nonché componenti del Consiglio generale (beneficiarie dirette); uomini dirigenti della CISL da sensibilizzare in occasione degli eventi seminariali e delle riunioni del Consiglio regionale (beneficiari indiretti).

❖ LA DURATA

6 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Individuazione delle beneficiarie e raccolta delle manifestazioni di interesse.

Analisi dei fabbisogni di empowerment per l'esercizio delle funzioni sindacali delle rappresentanti della CISL (realizzazione di 2 focus group rivolti a 20 donne e di un incontro di una giornata per integrare gli output).

Attività di empowerment (svolgimento di 4 seminari di addestramento - rivolti a 20 donne divise in due gruppi - e di un seminario in sessione plenaria per la condivisione dei risultati e la costituzione di gruppi di lavoro che dovranno mettere a punto progetti di esercizio delle funzioni sindacali).

Seminario finale rivolto a dirigenti sindacali (donne e uomini) al fine di identificare ipotesi concrete per la realizzazione di progetti di esercizio delle funzioni sindacali.

Itinerario di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati ottenuti all'interno del sindacato (incontri seminariali e consigli regionali).

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Empowerment delle sindacaliste volto a migliorare la loro percezione e consapevolezza del ruolo e della funzione svolta, nonché la conoscenza dei meccanismi burocratici e delle prassi di potere con cui si devono misurare all'interno della CISL.

Messa a punto di progetti di **esercizio delle funzioni sindacali** che stimolino un confronto produttivo sui diversi modelli di gestione del potere nel sindacato e sulla necessità di ridefinirne le funzioni alla luce dei cambiamenti sociali.

Creazione di momenti di confronto tra dirigenti di entrambi i sessi su un nuovo **modello di rappresentanza** sindacale.

Per info: rondinelli@cisllazio.it

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

**Micro-progetto promosso da DS VIII Municipio
(Coordinamento Donne)**

Donne e Infanzia: due dimensioni del mutamento sociale

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Favorire l'**accesso alla rappresentanza politica e sindacale** a donne (italiane e straniere) potenzialmente interessate a impegnarsi nella vita pubblica nel territorio dell'VIII Municipio attraverso la creazione di una rete territoriale finalizzata:

- alla focalizzazione dei problemi che influiscono negativamente sul rapporto tra le donne e l'impegno nella sfera pubblica;
- alla creazione di percorsi di socializzazione/formazione alla politica che porti a una crescita di risorse umane femminili potenzialmente disponibili sul territorio;
- alla rimozione di vincoli materiali (problemi di conciliazione/carenza di servizi di cura) che ostacolano tali percorsi;
- al recupero di fiducia, specie tra i giovani.

❖ L'AMBITO

Accesso delle donne nel mondo politico e sindacale; conciliazione tra vita privata e vita pubblica.

❖ I PARTNER

CGIL Roma Sud; Associazione Marel (servizi per l'infanzia).

❖ LE BENEFICIARIE

25 donne militanti e giovani leve (beneficiarie dirette); dirigenti uomini del partito DS e della CGIL e giovani presenti sul territorio (beneficiari indiretti).

❖ LA DURATA

6 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Itinerario seminariale ed esperienziale per la crescita sul piano politico-sindacale rivolto a 25 donne militanti e giovani leve (tutoring e mentoring; attività seminariali e di laboratorio – 6 incontri della durata di 5 ore ciascuno - aperte anche ad altri beneficiari, tra cui uomini).

Attivazione di servizi di cura a supporto della partecipazione delle beneficiarie al percorso di crescita nell'ambito politico-sindacale.

Attivazione di un Tavolo di lavoro congiunto, promosso dal Coordinamento Donne DS e CGIL Roma Sud, con l'obiettivo di promuovere un confronto sugli obiettivi del progetto tra dirigenti donne e uomini e sulle sue possibili ricadute territoriali.

Convegno conclusivo per trasmettere e discutere i risultati della sperimentazione con un ampio spettro di soggetti operanti a tutti i livelli.

Produzione di materiali di informazione e divulgazione (dossier, mostra fotografica, manifesti, volantini, ecc.).

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Ideazione di **percorsi inediti di socializzazione** alla politica e di analisi dei fabbisogni territoriali.

Creazione di un **Tavolo congiunto** tra donne di diverse estrazioni politiche e sindacali.

Rimozione di ostacoli alla conciliazione tra il lavoro di cura e l'impegno nella sfera politico-sindacale.

Per info: livia.de.pietro@alice.it - www.associazionemarel.net/microsoft_wo_-_documento1.pdf

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

Micro-progetto promosso dalla Federazione Italiana Lavoratori Tessili e Abbigliamento – CGIL nazionale

Sindacaliste. Esserci, contare, valere

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Sostenere e promuovere – nel quadro del processo di fusione tra FILTEA e FILCEM in corso, che si dovrebbe concludere nell'autunno 2007 – una figura di **dirigente sindacale donna**, portatrice di capacità negoziali più complesse e articolate, in grado di coniugare qualità della contrattazione e istanze della conciliazione.

Rilanciare la questione della presenza femminile qualificata nelle strutture della CGIL, monitorizzando il processo di fusione, sia dal punto di vista del rispetto della **norma antidiscriminatoria** (raggiungere una rappresentanza paritaria di genere al livello dirigenziale), sia da quello dell'**innovazione organizzativa** (il percorso di costruzione della nuova realtà sindacale dovrà compiersi nella piena valorizzazione degli elementi innovativi che caratterizzano le due organizzazioni che in essa si fonderanno).

❖ L'AMBITO

Accesso delle donne nel mondo politico e sindacale; esercizio delle funzioni politiche e sindacali; conciliazione tra vita privata e vita pubblica.

❖ I PARTNER

Il progetto ha ricevuto l'appoggio di CGIL Nazionale, CGIL Camera del lavoro di Roma, FILCEM Nazionale.

❖ LE BENEFICIARIE

177 donne appartenenti a direttivi e segreterie nazionali di FILTEA, FILCEM E CGIL (beneficiarie dirette); 307 uomini appartenenti a direttivi e segreterie nazionali delle stesse organizzazioni e, comunque, il 38% dei delegati territoriali CGIL di sesso femminile (beneficiari indiretti).

❖ LA DURATA

6 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Monitoraggio periodico dell'applicazione della norma antidiscriminatoria in FILTEA (sensibilizzazione dei vertici di FILTEA e FILCEM sui contenuti del progetto; messa a punto di strumenti tecnici per la ricognizione sulla presenza di donne nella dirigenza di FILTEA e FILCEM; ricognizione quantitativa e qualitativa sulla presenza delle donne ai livelli decisionali delle due organizzazioni per settori geografici; creazione di una rete tra donne dirigenti delle due organizzazioni).

Osservatorio sulla conciliazione (progettazione dell'Osservatorio; creazione di appositi spazi web all'interno dei siti delle organizzazioni; incontri di confronto tra uomini e donne sul tema della conciliazione).

Analisi dei fabbisogni di conciliazione (mediante la realizzazione di interviste in profondità).

Ricognizione e analisi di buone prassi legate alla conciliazione in ambito CGIL e negli altri sindacati

Realizzazione di **un prodotto editoriale multimediale**.

Seminario di presentazione dei risultati alle segreterie e ai direttivi nazionali FILTEA e FILCEM della CGIL.

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Promozione di un processo di **apprendimento organizzativo**.

Rafforzamento delle **capacità di negoziazione** delle donne.

Tematizzazione della **questione della conciliazione** anche per sindacaliste dirigenti al massimo livello.

Per info: monitoraggio.donne.e.politica@gmail.com

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

**Micro-progetto promosso dal Circolo Margoweb
legato al partito DL-La Margherita**

PerCorsi di politica per le donne. Donne a supporto delle donne

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Creare le condizioni per un futuro ricambio e un **ampliamento del numero di donne in politica** ai livelli dirigenziali, realizzando un'esperienza di confronto e di supporto (formazione e mentoring) tra donne di successo impegnate in politica e nella società civile, le quali – nel contesto di trasformazione e innovazione connesso alla nascita del Partito Democratico – intendano proporsi nella vita pubblica (aumento della disponibilità di candidature femminili qualificate).

❖ L'AMBITO

Accesso delle donne nel mondo politico e sindacale.

❖ I PARTNER

Associazione Presento; Associazione D52; Laboratorio per la Polis.

❖ LE BENEFICIARIE

20 donne operanti nella società civile che intendono impegnarsi nella sfera pubblica (beneficiarie dirette); vertici istituzionali del partito della Margherita al livello regionale e della provincia di Roma; realtà della società civile di Roma e Provincia (beneficiari indiretti).

❖ LA DURATA

5 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Publicizzazione del progetto e individuazione delle partecipanti all'itinerario seminariale e di mentoring (presentazione del progetto in un evento pubblico; produzione del materiale comunicativo; comunicazione diretta tramite posta elettronica e siti web (www.margoweb.it; www.blogperlamargherita.com); sensibilizzazione e comunicazione interna alle sedi del partito della Margherita al livello cittadino e provinciale).

Itinerario di seminari tematici rivolto a 20 donne attive nella società civile che intendono impegnarsi in politica (70 ore).

Realizzazione di percorsi di mentoring (per le 20 donne coinvolte nell'itinerario seminariale).

Messa a punto di un **Modello di mentoring per le donne in politica**.

Diffusione dei risultati e del Modello di mentoring per un mainstreaming orizzontale (sul territorio) e verticale (nel partito): evento pubblico di publicizzazione degli esiti del progetto; pubblicazione del Modello sui siti web; presentazione alle sedi istituzionale del partito al livello regionale e provinciale.

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Promozione di specifici **percorsi di politica al femminile** per favorire una più consistente offerta di donne candidate nella dimensione politica nazionale e locale, in una fase cruciale di trasformazione dell'assetto del centrosinistra (nascita del Partito Democratico).

Per info: www.margoweb.it - www.blogperlamargherita.com - email: info@margoweb.it

La sperimentazione:

6 micro-progetti nella provincia di Roma

Micro-progetto promosso da A.L.E.F. (Associazione Leadership & Empowerment Femminile)

Azioni per la leadership e l'empowerment femminile

❖ L'IDEA PROGETTUALE

Proporre un **percorso integrato** di sostegno all'ascesa di un gruppo di **donne attive in ambito politico, sindacale e dell'associazionismo femminile**, nell'area di riferimento della Consulta regionale femminile e delle associazioni che a vario titolo collaborano con il progetto. Il gruppo nel suo complesso sarà protagonista di un'azione integrata di formazione, mentorship, elaborazione di manuali e attività di disseminazione.

❖ L'AMBITO

Accesso delle donne nel mondo politico e sindacale.

❖ I PARTNER

Assolei; CIVES; Learning Up; MST. Collaborazioni di UIL di Roma e del Lazio; FILDIS.

❖ LE BENEFICIARIE

40 partecipanti ai 2 seminari previsti; tra queste, 20 beneficiarie vengono selezionate per partecipare al seminario di lingua inglese.

❖ LA DURATA

5 mesi.

❖ ATTIVITÀ PREVISTE

Itinerario di seminari tematici (totale di 107 ore).

Attività di empowerment (2 workshop e itinerario di mentoring di 2 mesi).

Produzione di 2 manuali operativi, collegati al seminario e all'attività di empowerment, da destinare alle partecipanti delle attività seminariali e dell'itinerario di mentoring.

Attività di sensibilizzazione, diffusione e trasferibilità del progetto rivolte a donne della Consulta femminile della Regione Lazio, della politica e del sindacato; predisposizione di una brochure.

Costituzione di un Comitato di osservazione e sviluppo tra partecipanti al progetto (donne e uomini) per promuovere la prosecuzione delle azioni intraprese.

❖ GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Struttura del **percorso integrato** (formazione, empowerment, *mentorship*) applicata all'ambito delle donne in politica.

Elementi di **knowledge management** per la redazione del manuale sull'esperienza di *mentorship*.

Per info: www.associazionelef.org - email: info@associazionelef.org

INIZIATIVE PUBBLICHE DI AVVIO DELLE SPERIMENTAZIONI

➤ Roma, 23 aprile

Primo seminario previsto nell'ambito del micro-progetto promosso dal Coordinamento Donne DS Municipio VIII. Assistenza tecnica: Claudia Colonnello (ASDO).

➤ Roma, 10 maggio

Nell'ambito di un cocktail di Margo presso la Casina delle Rose (Villa Borghese) è stato presentato il micro-progetto di Margoweb.

➤ Roma, 21 maggio

Incontro di presentazione del micro-progetto promosso da ALEF, Camera dei Deputati (Sala della Sacrestia). Assistenza tecnica: Marina Cacace (ASDO) e Grazia Brinchi (UIL).

➤ Roma, 22 maggio

Incontro presso il Centro sociale di Formello: iniziativa di presentazione del micro-progetto promosso da Aspettare Stanca. Assistenza tecnica: Marina Cacace (ASDO).

Panel di ASDO alla 51° Sessione della Commission on the Status of Women delle Nazioni Unite

New York, 1 marzo 2007

Nell'ambito dei lavori della 51° Sessione della Commission on the Status of Women delle Nazioni Unite, ASDO ha promosso un Panel dal titolo « Drawing attention to the issue of women in decision-making. The other side of discrimination and violence against women and the girl-child ». Il Panel ha rappresentato un'occasione di riflessione sulla promozione dell'accesso delle donne al decision making nella politica, e sulla lotta contro le discriminazioni e la violenza nei confronti di donne e bambine, come parti di un'unica strategia di intervento e di azione. Occorre infatti considerare che le politiche, rispetto a queste due importanti questioni, sono di fatto strettamente connesse da almeno due punti di vista. Prima di tutto, una maggiore presenza di donne in politica può garantire la proposta e l'implementazione di misure anche di tipo legislativo tese a favorire la tutela e la

promozione dei diritti delle ragazze e delle bambine. In secondo luogo, l'empowerment delle giovani donne come soggetti attivi della sfera pubblica rappresenta un prerequisito importante e riconosciuto affinché esse possano godere pienamente dei loro diritti e contribuire allo sviluppo delle società a cui appartengono.

La questione è stata approfondita grazie all'apporto qualificato delle seguenti relatrici: **Nathalia Zakharova** (Policy Officer, Office of the Special Adviser on Gender Issues and Advancement of Women - OSAGI, United Nations Department of Economic and Social Affairs); **Marina Cacace** (Coordinatrice di ASDO); **Rosa Rinaldi** (Sottosegretaria al lavoro e previdenza sociale); **Betty Makoni** (Girl Child Network in Zimbabwe, Groots International and Huairou Commission); **Valeria Ajovalasit** (Esperta di

questioni di genere, Consulente della Ministra per i Diritti e le pari Opportunità); **Pippa Norris** (Director of the Democratic Governance Group, UNDP).

Al Panel hanno partecipato circa 120 persone: studiose, ricercatrici, studentesse, esponenti di organizzazioni non governative, di organismi internazionali, di delegazioni nazionali alla Commission on the Status of Women, di pubbliche amministrazioni, di ambasciate e rappresentanze presso le Nazioni Unite. I lavori del Panel sono risultati interessanti anche sotto il profilo della rappresentanza geografica; vi hanno infatti preso parte soggetti provenienti da: Bolivia, Brasile, Cina, Giappone, India, Isole Salomone, Italia, Kenya, Liberia, Libano, Mozambico, Niger, Nigeria, Portogallo, Sud Africa, Tanzania, USA, Zimbabwe.

DONNE E POLITICA

Partecipazione a eventi pubblici

► Roma, 22 marzo 2007

Una democrazia per due. Sistema politico, rappresentanza e legge elettorale.

Seminario organizzato dal Coordinamento delle parlamentari di Rifondazione comunista/Sinistra europea.

Per ASDO ha partecipato Marina Cacace.

► Reggio Emilia, 20 aprile 2007

Donne in politica: verso le elezioni amministrative 2007.

Tavola rotonda organizzata dalle consigliere di parità di Reggio Emilia.

Per ASDO ha partecipato Marcella Corsi.

► Roma, 3 maggio 2007

Duemila7 Anno europeo delle pari opportunità per tutti.

Convegno organizzato dal Dipartimento per i diritti e le pari opportunità. Per ASDO ha partecipato Marina Cacace, che ha introdotto i lavori del workshop Per una piena cittadinanza: inclusione, rappresentanza, pari opportunità.

► Trento, 4 maggio 2007

% of Women in the House

Tavola rotonda organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia autonoma di Trento.

Per ASDO ha partecipato Marcella Corsi.

► Pisa, 7 maggio 2007

I luoghi della partecipazione: lo spazio pubblico al femminile.

Convegno organizzato da Proxima Generi e dall'Università di Pisa.

Per ASDO ha partecipato Miriam Bonamini.

► Latina, 16 maggio 2007

I colori della politica vista con gli occhi delle donne.

Convegno organizzato dal Laboratorio "Iride".

Per ASDO ha partecipato Giovanna Declich.

► Budapest, 31 maggio-3 giugno 2007

Meeting annuale di ATHENA 3, Working group Strengthening the Societal Impact of Women's Studies.

Per ASDO ha partecipato Giovanna Declich.